

# Preparandoci per il Net Zero

## M&G (Lux) Positive Impact Fund

Giugno 2021



*Il valore e il reddito degli asset del fondo potrebbero diminuire così come aumentare, determinando movimenti al rialzo o al ribasso del valore dell'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo del fondo verrà realizzato ed è possibile che non si riesca a recuperare l'importo iniziale investito. Le performance passate eventualmente citate non sono indicative dei risultati futuri.*

### Prima le brutte notizie

Dopo il rinvio dell'anno scorso, a novembre di quest'anno si terrà in Scozia la conferenza dell'ONU sul cambiamento climatico COP 26, indubbiamente l'evento più importante sul tema dai tempi dell'Accordo di Parigi firmato nel 2015.

In vista di questo incontro, è aumentato rapidamente il numero di **governi** disposti ad **azzerare le emissioni nette di gas serra**, tanto che a oggi tali impegni coprono circa il 70% del PIL e delle emissioni di CO2 globali<sup>1</sup>. Tuttavia, come ha sottolineato il recente rapporto dell'AIE (Agenzia Internazionale per l'Energia) sul net zero, meno di un quarto degli impegni annunciati verso questo obiettivo sono stati tradotti in legge a livello nazionale e solo in pochi casi sono state predisposte misure o politiche specifiche per realizzarlo in pieno nei tempi previsti.

Il rapporto stabilisce circa **400 traguardi intermedi** che i governi dovrebbero raggiungere, tra cui la decarbonizzazione della produzione di elettricità globale entro il 2040, la sospensione immediata dello sviluppo di nuovi campi di petrolio e gas e il blocco della costruzione di nuove centrali elettriche a carbone, se il mondo intende davvero restare entro i limiti sicuri di riscaldamento globale e azzerare le emissioni nette entro il 2050.

### Impegni delle principali economie al momento

Per raggiungere gli obiettivi di net zero in tutto il mondo serviranno **cambiamenti strutturali profondi** e investimenti enormi, soprattutto man mano che l'enfasi si sposta dalla mitigazione (legata principalmente all'energia rinnovabile) verso l'adattamento e la resilienza, oltre che verso la cattura dell'anidride carbonica dai pozzi naturali o l'adozione su vasta scala delle tecnologie di cattura e stoccaggio di carbonio (Grafico 1). Uno studio pubblicato dalla Stanford Social Innovation Review<sup>2</sup> ha rilevato uno scarto molto ampio fra gli investimenti necessari e i finanziamenti esistenti, con l'ONU<sup>3</sup> che stima a 300 miliardi di dollari l'anno i fondi necessari per sviluppare tecnologie di adattamento e resilienza, a fronte dei 30 miliardi

attualmente disponibili<sup>4</sup>. Per quanto riguarda la cattura di anidride carbonica, uno degli aspetti centrali del COP 26 è il miglioramento del mercato globale dei crediti di carbonio, che dovrebbe favorire la monetizzazione del relativo impatto ambientale.

È chiaro che servano altri investimenti pubblici e privati in soluzioni ambientali da conseguire attraverso l'efficienza energetica, le tecnologie pulite, l'infrastruttura per la ricarica dei motori elettrici e le soluzioni basate sulla natura, solo per citare qualche esempio. Siamo convinti che questo **contesto** possa rivelarsi **molto favorevole** per gli **investitori**, in particolare nel segmento degli investimenti a impatto, che finanziando le società impegnate a dare risposta a queste esigenze sono destinati a beneficiare della domanda in aumento. A tutto questo si aggiunge l'**ondata** di **regolamenti** in materia di **sostenibilità** in corso di adozione nell'UE, in Regno Unito e altrove, da cui dovrebbe derivare un'ulteriore spinta agli investimenti nei settori, nelle industrie e nelle imprese "green".

Siamo convinti che **M&G (Lux) Positive Impact Fund** sia **ben posizionato** per trarre vantaggio dai cambiamenti strutturali già in atto e destinati ad accelerare lungo la strada verso il net zero, grazie all'enfasi posta dal fondo sull'azione per il **clima**, le **soluzioni ambientali** e l'**economia circolare**.

Ovviamente c'è ancora molto da fare per raggiungere gli obiettivi di Parigi, ma crediamo che le società a impatto in cui investiamo siano in una posizione favorevole per dare un contributo concreto.

Le opinioni espresse in questo documento non sono da intendersi come raccomandazioni, consigli o previsioni.

<sup>1</sup><https://www.iea.org/reports/net-zero-by-2050>

<sup>2</sup>[https://ssir.org/articles/entry/the\\_next\\_10\\_years\\_of\\_impact\\_investment](https://ssir.org/articles/entry/the_next_10_years_of_impact_investment)

<sup>3</sup><https://www.un.org/sustainabledevelopment/blog/2016/05/unep-report-cost-of-adapting-to-climate-change-could-hit-500b-per-year-by-2050/>

<sup>4</sup><https://www.climatepolicyinitiative.org/publication/global-landscape-of-climate-finance-2019/>

## Principali rischi associati al fondo

Ulteriori dettagli sui fattori di rischio applicabili al fondo sono riportati nel Prospetto del fondo.

Il valore e il reddito degli asset del fondo potrebbero diminuire così come aumentare, determinando movimenti al rialzo o al ribasso del valore dell'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo del fondo verrà realizzato ed è possibile che non si riesca a recuperare l'importo iniziale investito.

Il fondo detiene un numero esiguo d'investimenti e, di conseguenza, la riduzione di valore di un singolo investimento può incidere in misura maggiore rispetto alla detenzione di un numero maggiore d'investimenti.

Il fondo può essere esposto a varie valute. Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono incidere negativamente sul valore del vostro investimento.

L'investimento nei mercati emergenti comporta un rischio di perdita maggiore riconducibile, tra gli altri fattori, a rischi economici, valutari, di liquidità e regolamentari. Potrebbero sorgere delle difficoltà di acquisto, vendita, custodia o valutazione degli investimenti in tali paesi.

Le informazioni ESG ottenute da fornitori di dati terzi possono essere incomplete, inesatte o non disponibili. Vi è il rischio che il gestore degli investimenti possa valutare erroneamente un titolo o un emittente, con un conseguente erroneo inserimento o un'erronea esclusione di un titolo nel o dal portafoglio del fondo.

### Inoltre è importante notare che:

il fondo investe principalmente in azioni societarie, pertanto potrebbe subire oscillazioni di prezzo più ampie rispetto ai fondi che investono in obbligazioni e/o liquidità.

## Grafico 1 | Impegni delle principali economie del mondo

Paesi	Impegni	Considerazioni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno al net zero entro il 2050</li> <li>Riduzione del 50-52% delle emissioni entro il 2030 rispetto al 2005 come scenario di riferimento</li> <li>Elettricità generata al 100% senza emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2035</li> </ul>	Per raggiungere questo obiettivo, il settore energetico statunitense dovrà trasformarsi, dato che al momento solo il 40% dell'energia fornita alla rete è generata da fonti non inquinanti.*
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno al net zero entro il 2060</li> <li>Taglio del 13,5% dell'intensità energetica e del 18% dell'intensità di carbonio entro il 2025</li> <li>Definizione di un "piano d'azione" per toccare il picco di emissioni entro il 2030</li> </ul>	Ora che la Cina, primo emittente di gas serra al mondo, sta cercando di trasformare la propria economia, emergeranno numerose opportunità in ambito di risorse rinnovabili come pure nelle attività di stoccaggio, trasmissione e distribuzione di energia.****
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno al net zero entro il 2050</li> <li>Riduzione del 55% delle emissioni entro il 2030 rispetto al 1990 come scenario di riferimento</li> </ul>	Il budget a lungo termine unito a quello di prossima generazione dell'UE, sarà il pacchetto di stimoli di maggiore entità mai varato in Europa, con 373,9 miliardi di euro destinati a progetti legati all'ambiente e alle risorse naturali.**
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno al net zero entro il 2050</li> <li>Riduzione del 46% delle emissioni entro il 2030 rispetto al 2013 come scenario di riferimento</li> </ul>	Il progresso verso il superamento della dipendenza dai combustibili fossili in Giappone è stato ostacolato dalle chiusure prolungate di gran parte delle centrali nucleari dopo il disastro di Fukushima nel 2011.****
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impegno al net zero entro il 2050</li> <li>Riduzione del 78% delle emissioni entro il 2035 rispetto al 1990 come scenario di riferimento</li> </ul>	Gli obiettivi aggiornati di recente includono per la prima volta le spedizioni internazionali e l'aviazione, pertanto questi settori potrebbero proporre a breve piani di decarbonizzazione.***

Fonte: \*<https://www.eia.gov/tools/faqs/faq.php?id=427&t=3>

\*\*[https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe\\_en#the-largest-stimulus-package-ever](https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_en#the-largest-stimulus-package-ever)

\*\*\*<https://www.gov.uk/government/news/uk-enshrines-new-target-in-law-to-slash-emissions-by-78-by-2035>

\*\*\*\* Per la Cina: <https://racetozero.unfccc.int/chinas-net-zero-future/>

Per il Giappone: <https://www.bloomberg.com/news/articles/2021-04-22/japan-pledges-strict-2030-emissions-reduction-target>



Il presente documento è concepito a uso esclusivo di investitori qualificati. Non destinato alla distribuzione ad altri soggetti o entità, che non devono basarsi sulle informazioni in esso contenute. Queste informazioni non costituiscono un'offerta o una sollecitazione di offerta per l'acquisto di azioni di investimento di uno dei Fondi qui citati. Gli acquisti relativi a un Fondo devono basarsi sul Prospetto Informativo corrente. Copie gratuite degli Atti Costitutivi, dei Prospetti Informativi, dei Documenti di Informazione Chiave per gli Investitori (KIID) e delle Relazioni annuali e semestrali sono disponibili presso M&G International Investments S.A. Tali documenti sono disponibili anche sul sito: [www.mandgititalia.it](http://www.mandgititalia.it). Prima della sottoscrizione gli investitori devono leggere il Prospetto informativo, che illustra i rischi di investimento associati a questi fondi. Questa attività di promozione finanziaria è pubblicata da M&G International Investments S.A. Sede legale: 16, boulevard Royal, L 2449, Luxembourg.